

# Istituto Tecnico Commerciale Statale e per Geometri **L.Einaudi**



Amministrativo per ragionieri – Liceo tecnico a indirizzo amministrativo –  
Ragionieri Programmatori Mercurio - Periti aziendali Erica – Geometri –  
Geometri Progetto Cinque – Liceo tecnico a indirizzo Geometri –  
Corsi serali Progetto Sirio: Amministrativo e Geometri

Prot. n. 3639/C27  
CIRC. n.81/alunni

Chiari, 27.05.2010

Agli studenti  
Al DSGA  
All'Albo  
Sito web

**OGGETTO: NUOVA TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA**

Alla luce della nuova normativa l'Istituto ha provveduto a rinnovare i criteri per l'assegnazione del voto di condotta. La commissione Pof prima ed il Collegio docenti poi hanno preparato una nuova tabella, più rispondente alle indicazioni di legge. Pertanto il collegio docenti del 18.05.2010 ha deliberato in modo favorevole riguardo all'approvazione della nuova tabella che verrà usata nei prossimi scrutini. E' sembrato doveroso informare genitori ed alunni riguardo ai nuovi criteri ed alle nuove modalità.

## **TABELLA VALUTAZIONE CONDOTTA DELIBERA n.44 del Collegio docenti del 18.05.2010**

Il D.l. 137 del 1.9.2008, la legge n.169 del 30 ottobre 2008 e l'art.n.7 del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, stabiliscono che il comportamento dello studente concorre alla valutazione complessiva e determina, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli esami di Stato. Il voto viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ad indicatori e alla griglia di valutazione adottati dal Collegio Docenti in osservanza del D.L. 137 del 1/9/2008, la legge n. 169 del 30 ottobre 2008 e l'art. n.7 del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, in materia di "valutazioni sul comportamento degli studenti".

Ai sensi dell'art.7 c.1 D.P.R. n.122/2009 "La valutazione degli alunni nelle scuole secondarie .....di II grado, ...., si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

### INDICATORI:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità;
2. comportamento responsabile;
3. partecipazione;
4. frequenza e puntualità;
5. impegno e costanza.

Il c.d.c. nell'attribuire il voto al comportamento dell'alunno terrà conto della prevalenza dei descrittori corrispondenti al voto proposto; in ogni caso la valutazione negativa deve essere debitamente motivata a verbale.

<b>VOTI</b>	<b>DESCRITTORI DEL VOTO</b>
<b>10</b>	a. Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola; b. vivo interesse e partecipazione attiva all'attività scolastica; c. consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; d. ruolo propositivo all'interno della classe;

	e. frequenza scolastica assidua.
<b>9</b>	a. Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola; b. vivo interesse e partecipazione attiva all'attività scolastica; c. consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; d. frequenza scolastica assidua.
<b>8</b>	a. Comportamento corretto e rispettoso delle regole; b. buon interesse e partecipazione al dialogo educativo; c. puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; d. frequenza scolastica regolare.
<b>7</b>	a. Comportamento accettabile - rispetto delle regole; b. discreto interesse e partecipazione alle lezioni; c. accettabile consapevolezza del proprio dovere; d. frequenza normale (assenze o ritardi entro il limite concesso dal regolamento);
<b>6</b>	a. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione; b. disturbo al regolare svolgimento delle lezioni con note sul registro di classe; c. incostante interesse e partecipazione saltuaria al dialogo educativo; d. discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; e. frequenza discontinua (assenze o ritardi oltre il limite concesso dal regolamento).
<b>5</b> <b><i>Lo studente che, al termine dell'a.s. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta, si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi a giugno i docenti, dopo aver tenuto nella dovuta considerazione l'art.7, c.2 e 3 del DPR n.122 del 22 giugno 2009, lo dichiareranno non ammesso.</i></b>	a. comportamento scorretto e poco responsabile; b. mancanza di rispetto delle regole; c. sanzioni disciplinari ripetute a fronte delle quali lo studente non evidenzia apprezzabili miglioramenti e ravvedimenti per un periodo complessivo superiore ai 15 giorni; d. partecipazione saltuaria al dialogo educativo; e. frequenza discontinua.

Cordiali saluti

Il dirigente scolastico  
(prof. P.A. Motta)